



ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2022.24 del 14/02/2022 ore 13.22

Rischio NEVE

ALLERTA GIALLA

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Ingresso nel bacino del Mediterraneo occidentale di una perturbazione di origine atlantica. Intensificazione e diffusione dei fenomeni precipitativi su gran parte del territorio regionale, **tra il pomeriggio e la serata di oggi 14/02, con precipitazioni più intense anche a carattere di rovescio in particolare su Fascia Prealpina e Oltrepò pavese. Quota limite delle nevicate inizialmente attorno a 800 metri su Alpi e Prealpi, in diminuzione nel corso della notte fino a quote collinari. Non si esclude la possibilità di deboli precipitazioni a carattere nevoso nel corso della notte anche sulla Pianura occidentale.**

Attesi accumuli attorno ai 10 cm fino a 1000 metri di quota; su Orobie, Valcamonica e Prealpi Bresciane in particolare le precipitazioni insisteranno più a lungo e localmente saranno possibili accumuli attorno a 20-30 cm a quote a partire da 1000-1200 metri.

Su Oltrepò possibile neve fino a quote di pianura, con accumuli compresi tra 5 e 20 cm al crescere della quota. In serata e fino al mattino di martedì 15/02 neve mista o episodi di neve bagnata con accumuli non superiori 5 centimetri sono attesi anche sulle Zone di Pianura Occidentale.

Si precisa che nelle aree urbane, in particolare nell'isola di calore rappresentata dalla città di Milano, per via delle maggiori temperature gli accumuli potrebbero risultare meno significativi.

A partire dal pomeriggio di domani 15/02, fenomeni in esaurimento.

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
NV-01 (SO)	Valchiavenna	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-02 (SO)	Media-bassa Valtellina	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-03 (SO)	Alta Valtellina	14/02/22 15:00	15/02/22 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-04 (VA)	Prealpi varesine	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-05 (CO, LC)	Prealpi comasche-lecchesi	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-06 (BG)	Prealpi bergamasche	14/02/22 15:00	15/02/22 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-07 (BS)	Valcamonica	14/02/22 15:00	15/02/22 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-08 (BS)	Prealpi bresciane	14/02/22 15:00	15/02/22 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-09 (VA)	Alta pianura varesina	14/02/22 18:00	15/02/22 09:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-10 (MB, BG, CO, VA, LC)	Brianza	14/02/22 18:00	15/02/22 09:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-11 (MB, MI)	Area Milanese	14/02/22 18:00	15/02/22 09:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-12 (BG)	Alta pianura bergamasca	14/02/22 18:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
NV-13 (BG)	Pianura centrale	14/02/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
NV-14 (BS)	Alta pianura bresciana	14/02/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
NV-15 (MI, PV)	Pianura pavese	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-16 (LO, CR)	Bassa pianura centrale	14/02/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
NV-17 (BS, CR)	Bassa pianura bresciana-cremonese	14/02/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
NV-18 (MN)	Pianura mantovana	14/02/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
NV-19 (PV)	Fascia collinare Oltrepo' pavese	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
NV-20 (PV)	Appennino pavese	14/02/22 15:00	15/02/22 12:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza delle precipitazioni a carattere nevoso attese a partire **dal pomeriggio di oggi 14/02** si chiede ai sistemi locali di protezione civile di mantenere/attivare una **fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, sulla base dello scenario di rischio neve ad oggi più probabile, gli effetti, generalmente localizzati, potrebbero determinare possibili difficoltà, rallentamenti e blocchi del traffico stradale e ferroviario e disagi al traffico aereo, oltre che a probabili interruzioni della fornitura delle reti dei pubblici servizi. Si ricorda che i possibili accumuli, caratterizzati da neve umida e/o bagnata, potrebbero generare anche rottura/caduta di rami/alberi, con conseguente aggravamento delle criticità legate alla viabilità e sulle reti di distribuzione della corrente elettrica e dei servizi essenziali.

Si suggerisce pertanto la necessità di predisporre un'attenta sorveglianza del traffico da parte della Polizia Stradale e di tutte le altre Forze operanti sul territorio. Analoga sensibilizzazione nei confronti degli Enti gestori delle Strade (ANAS, Province, Comuni) perché dispongano nei punti più opportuni tutti i mezzi spazzaneve e spargisale e provvedano ad informare gli utenti della possibilità della formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Si consiglia a tutti i Comuni che si fossero dotati di un Piano Neve di attuare tutte le indicazioni previste in fase di pianificazione e di divulgare tutte le informazioni necessarie alla popolazione, nonché di allertare le aziende municipalizzate affinché adottino le opportune misure per assicurare la fornitura dei pubblici servizi.

Si precisa che alle quote di Pianura e nelle aree urbane, in particolare nell'isola di calore rappresentata dalla città di Milano, gli accumuli potrebbero risultare meno significativi.

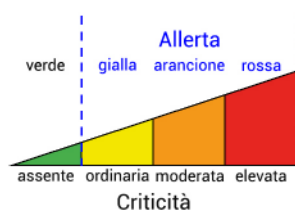
Il Centro funzionale monitoraggio rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al **numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160** o via mail all'indirizzo: **cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it**. Si ricorda che in caso di danni causati da eventi naturali per segnalare i danni mediante l'applicativo **Ra.S.Da.** occorre preventivamente profilarsi al seguente link: **<https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda>**.



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

LEGENDA



SEGNALARE OGNI EVENTO SIGNIFICATIVO A

SALA OPERATIVA - CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Le previsioni meteorologiche sono a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
 La rete idro-meteorologica della Lombardia in tempo reale è disponibile al sito iris.arpalombardia.it